

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Soc. Coop. Istituto Ulisse per lo sviluppo della cultura al lavoro – ISVIL

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02546

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE – Regione Sicilia

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SPORTELLO INFORM@STORIE E CULTURE LOCALI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

D: Patrimonio artistico e culturale
03- 04: Valorizzazione storie e culture locali
Valorizzazione sistema mussale pubblico e privato

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'area territoriale in cui verrà realizzato il progetto è quella del Comune di Gaggi e della Valle Alcantara (Comprensorio Taorminese). In particolare, si intendono attivare tre sportelli informativi nel territorio del Comune di Gaggi.

Il contesto territoriale in cui si svilupperà il progetto è il Comune di Gaggi e la "Valle dell'Alcantara", zona inserita in una area protetta caratterizzata da un patrimonio naturalistico, paesaggistico, geologico, architettonico, storico e culturale che ne fa la sua principale fonte di attrazione ed interesse.

Tra i principali patrimoni presenti nella Valle Alcantara spiccano quelli relativi a quello architettonico, rurale, storico, culturale e sociale.

Il variegato patrimonio della Valle dell'Alcantara è in atto poco valorizzato. Sono infatti prevalentemente pubblicizzate e facilmente fruibili solo le risorse presenti nei due centri abitati più famosi, rappresentati dai Comuni di Giardini Naxos e Taormina. Sono poco conosciuti e poco fruibili gli altri tipi di patrimoni e culture

locali. Altri centri abitati, altrettanto rilevanti per le proprie ricchezze culturali e storiche, quali Calatabiano con il suo castello arabo militare del X sec, Gaggi con il suo carcere vecchio, Motta Camastra con la sua collocazione di borgo medievale, Francavilla di Sicilia con i ruderi del castello normanno, le diverse chiese, il convento dei cappuccini, ed ancora Graniti, Castiglione di Sicilia, Randazzo, S.Domenica Vittoria, Floresta, Roccella Valdemone, Moio Alcantara, Malvagna, non sono valorizzate come dovrebbero. Tra le realtà e culture locali del territorio da annoverare alcune realtà sociali presenti specie nel Comune di Gaggi.

In ogni stagione dell'anno un numero sempre crescente di turisti locali e stranieri affollano le nostre zone, alla scoperta dei capolavori della nostra storia, delle tradizioni culturali, delle tipiche manifestazioni locali, dei prodotti enogastronomici, del patrimonio naturalistico e paesaggistico, delle realtà sociali.

Grazie a queste favorevoli condizioni, soprattutto negli ultimi anni, vi è un'attenzione sempre maggiore alla valorizzazione di queste incredibili risorse, sia da parte di enti (pubblici e privati) sia da parte di operatori culturali e turistici, di associazioni etc... Il territorio della Valle Alcantara nella provincia di Messina, conserva patrimoni storici e culturali ereditati dal passato con testimonianze della storia delle comunità, e più in generale, del territorio alcantarino nel suo insieme.

Esse costituiscono non solo un patrimonio da riscoprire e valorizzare ma rappresentano l'insieme da cui nasce e si regge l'identità della gente alcantarina da far meglio conoscere e apprezzare dalle nuove generazioni. In merito ai possibili utenti che potranno usufruire del centro servizi e portale web, vanno considerati prioritariamente gli abitanti (residenti e domiciliati) dei Comuni della Valle Alcantara, che sono oltre 35.000, con punte nel periodo estivo che superano le 80.000 unità, anche per la presenze nelle note località turistiche di Giardini Naxos e Taormina. Tra i destinatari e beneficiari si segnalano le famiglie, specie delle realtà sociali. Gli interventi potranno avere benefici sulle condizioni generali delle famiglie, dovuto ai cambiamenti intervenuti nella società civile e legati a politiche generali. Infatti nel nostro territorio, la famiglia è ancora oggi fortemente compensatrice delle carenze economiche, sociali e culturali. La famiglia in questi luoghi è ancora vista e considerata come quella istituzione capace di tutelare e sostenere il benessere di tutti i suoi componenti, concorrendo a rimuovere le situazioni che incidono negativamente sull'equilibrio psicofisico di ciascun soggetto e tra questi i giovani. Al fine di favorire ulteriormente l'efficacia delle azioni contenute nel progetto verrà realizzata una **Rete INFORMALE** mediante protocolli d'intesa con partner pubblici e privati del territorio per favorire, concorrere, facilitare e consentire l'attuazione delle specifiche iniziative previste dal progetto. Per conoscere gli attori delle reti formali e informali si rimanda al punto 8.2 e al punto 24.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto è destinato a promuovere l'integrazione tra "i giovani" e la cosiddetta società degli adulti, in special modo del territorio coinvolto. Il progetto **SPORTELLO INFORM@STORIE E CULTURE LOCALI** intende dare il proprio contributo affinché le giovani generazioni possano conoscere, apprezzare e valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio in cui vivono.

In particolare intende promuovere l'integrazione e la crescita dei giovani in special modo del Comune di Gaggi, nell'ambito di una società che evolve, in particolare nel campo della conoscenza, dell'istruzione e della formazione professionale. Attraverso la realizzazione degli sportelli informativi si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- ◆ Favorire il raccordo delle diverse azioni informative, promozionali e valorizzazione del patrimonio storico-culturale a favore del mondo giovanile messe in campo da soggetti pubblici e del privato sociale;
- ◆ Promuovere le informazione sul patrimonio storico-culturale esistente;
- ◆ Raccogliere segnalazioni su problemi e difficoltà in merito alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni;
- ◆ Assicurare una attività di supporto per agevolare la conoscenza delle norme e dei provvedimenti nazionali, regionali e locali in materia di promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale;
- ◆ Favorire l'accesso ai servizi dei giovani;
- ◆ Organizzare e stimolare le funzioni di solidarietà all'interno delle comunità locali, in modo da promuovere la visibilità e la accessibilità ai beni storici-culturali esistenti;
- ◆ Favorire l'attivazione di nuove iniziative in rapporto ad esigenze che non trovano risposta nel sistema locale dei servizi;
- ◆ Agire in accordo con i soggetti istituzionalmente preposti alla valorizzazione dei beni fornendo anche sostegno agli stessi servizi;
- ◆ Realizzare un coordinamento informativo tra i diversi soggetti presenti nella comunità e l'elaborazione di materiale esplicativo e divulgativo;
- ◆ **Favorire la crescita personale e la valorizzazione dei giovani impiegati nel servizio civile e di quelli che usufruiranno dei servizi dello sportello.**

Il progetto "**SPORTELLO INFORM@STORIE E CULTURE LOCALI**" si prefigge in maniera particolare di:

Favorire la partecipazione al servizio civile da parte di giovani con minori opportunità a seguito della bassa scolarizzazione;

Favorire la partecipazione al servizio civile da parte di giovani con minori opportunità socio-culturali;

Favorire la partecipazione al servizio civile da parte di giovani, con disabilità fisiche e psicologiche;

Favorire la partecipazione al servizio civile da parte di giovani con difficoltà di reinserimento a seguito di affidamento ai Servizi Sociali;

Favorire la partecipazione al servizio civile da parte di giovani migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana.

INDICATORI

- Tasso di disoccupazione locale dei Comuni interessati al progetto;
- Tasso e riduzione del numero dei comportamenti a rischio;

- Riduzione della delinquenza giovanile;
- Aumento del grado di istruzione e formazione tra i giovani residenti nel territorio del comprensorio di Gaggi e nei Comuni limitrofi;
- Grado di conoscenza del patrimonio storico, culturale e sociale del territorio;

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- ◆ Favorire e concretizzare un accordo con gli enti pubblici e privati coinvolti nel progetto mediante appositi protocolli d'intesa al fine di consentire una sinergia tra le azioni di sostegno, affiancamento e valorizzazione a favore del mondo giovanile messe in campo da soggetti pubblici con quelli previsti dal progetto;
- ◆ Implementare le informazioni, l'assistenza e l'orientamento a favore dei destinatari del progetto;
- ◆ Incrementare le attività di supporto per agevolare la conoscenza delle norme e dei provvedimenti nazionali, regionali e locali in materia di informazioni, promozione, tutela e valorizzazione dei beni storici e culturali presenti nel territorio;
- ◆ Organizzare e stimolare le funzioni di solidarietà all'interno delle comunità locali, in modo da promuovere la visibilità e la accessibilità alle prestazioni esistenti da parte dei giovani;
- ◆ Realizzare un apposito coordinamento informativo tra i diversi soggetti presenti nella comunità e l'elaborazione di materiale esplicativo e divulgativo al fine di favorire la partecipazione dei giovani con minori opportunità a seguito della bassa scolarizzazione, con minori opportunità socio-culturali, con disabilità fisiche e psicologiche, a seguito di affido ai Servizi Sociali e migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana.

Il progetto prevede la realizzazione e gestione, di sportelli informativi. Lo sportello potrà offrire servizi di informazione, orientamento, assistenza e consulenza a giovani residenti e domiciliati nel Comune di Gaggi e nei Comuni limitrofi, finalizzati alla crescita personale dei giovani. Attraverso gli sportelli ci si propone di promuovere la conoscenza, riscoperta e la valorizzazione dei patrimoni storici e culturali del proprio Comune e dei Comuni limitrofi.

- ◆ Sono inoltre previsti mensilmente presso la sede legale della Cooperativa e presso le sedi degli Sportelli, momenti di incontro e riflessione, occasioni di socializzazione tra i giovani coinvolti nel Servizio Civile e utenti degli Sportelli per mettere a confronto le esperienze e attività tra i giovani quale momento integrante del progetto e di crescita dei giovani, specie di quei giovani con minori opportunità a seguito della bassa scolarizzazione, con minori opportunità socio-culturali, con disabilità fisiche e psicologiche, a seguito di affido ai Servizi Sociali e migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana.

Agli incontri, a cui parteciperanno anche le figure professionali previste dal progetto, saranno anche finalizzati a creare un continuo confronto che permetta di monitorare le varie attività dei volontari, il raggiungimento degli obiettivi previsti e le varie esigenze che scaturiscono dai volontari e dagli utenti durante lo svolgimento del servizio.

Per i giovani con minori opportunità, coinvolti nel SC si organizzeranno degli appositi incontri mensili, al fine di creare ulteriori occasioni di socializzazione, di crescita, di scambio di idee e di confronto sulle varie esperienze, sulle varie realtà locali e le comunità coinvolte.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Il piano di comunicazione è adeguato e finalizzato al rapporto tra ente del Servizio Civile e i giovani selezionati, al fine di essere efficace e consentire la interazione tra le diverse culture e i linguaggi dei giovani. Sarà coerente e chiaro rispettando lo spirito ed i valori del Servizio Civile. Il piano di comunicazione sarà certamente personalizzato alle esigenze del progetto e in stretta relazione con il sito del Servizio Civile Nazionale.

L'attività di promozione e di sensibilizzazione sarà svolta mediante la partecipazione diretta dei giovani volontari prevedendo nel progetto un monte ore per tale finalità. Ciò contribuirà a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN presteranno servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. Dovranno altresì fornire informazioni generali sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Verranno svolte iniziative nel contesto territoriale, anche mediante incontri a tema, cercando di contribuire al cambiamento culturale di abitudini e modi di fare consolidati nel tempo.

In particolare il personale dell'ente e i volontari del SC per il raggiungimento delle finalità progettuali parteciperanno alle seguenti iniziative:

- 1) Piano di comunicazione della Soc.Coop.ISVIL;
- 2) Partecipazione a iniziative finalizzate alla promozione del sistema del Servizio Civile;
- 3) Campagna di sensibilizzazione ed informazione sul servizio civile;
- 4) Workshop itineranti nel territorio Provinciale;
- 5) Assemblea con altri giovani volontari in servizio civile;
- 6) Produzione di materiale informativo;

LA PROGETTAZIONE

La Soc. Coop. Istituto Ulisse per lo sviluppo della cultura al lavoro (ISVIL) accreditato alla 4ª classe ha elaborato il progetto **SPORTELLO INFORM@STORIE E CULTURE LOCALI** per rispondere alla mission del Servizio Civile cercando di contribuire alla promozione della cultura di pace con una prospettiva etica in grado di progettare la convivenza e di costruire percorsi per l'arricchimento sociale, modi positivi per interagire, momenti importanti da condividere che hanno le capacità di innescare dinamiche di gruppo e di motivare ciascuno nella propria attività. Il progetto così come articolato dovrà combinare, con coerenza e originalità, i valori di riferimento del Servizio Civile, dei destinatari, dei

risultati, delle attività, delle responsabilità e delle risorse. Per il raggiungimento delle finalità progettuali sono stati formulati degli obiettivi specifici che potranno consentire di conciliare le diverse esigenze dell'ente ISVIL, dei giovani e della collettività.

L'AVVICINAMENTO

La Soc.Coop. ISVIL tra gli obiettivi del progetto ha elaborato una apposita strategia di informazione e di orientamento verso il giovane coinvolto nel Servizio Civile.

Dopo la presentazione le attività prevedono un ulteriore avvicinamento e l'instaurarsi di una relazione diretta con gli operatori dell'Ente, durante la quale si inviteranno i giovani presso la propria sede ed avvia un percorso di reciproca conoscenza compatibile con i tempi progettuali e il bando. Le informazioni saranno approfondite per rispondere alle richieste di conoscenza manifestate dai giovani in merito all'Ente e al progetto, ma anche alla necessità da parte della Soc.Coop.va ISVIL di saperne di più del candidato che ha di fronte. Si orienteranno i giovani a compiere delle scelte coerenti con le proprie risorse e i propri futuri progetti di vita.

LA SELEZIONE

Durante le fasi di selezione verranno messi in atto le iniziative per individuare i soggetti più adatti al progetto e alle esigenze dell'ente e più idonei a svolgere i compiti previsti dal progetto del Servizio Civile. Tuttavia la Soc.Coop.va ISVIL si predisporrà nella fasi di selezioni adottando, nel confronto con i candidati, un atteggiamento di apertura e di valorizzazione dei profili più prossimi a quello tracciato. Al fine di consentire per ogni candidato, in occasione del colloquio, di valutare la possibilità di superare durante il progetto le distanze tra il candidato ideale e quello reale, tenendo presente le esigenze di riconoscere le potenzialità, le attitudini e le capacità dei singoli, di valorizzarle e di renderle spendibili. Presupposto essenziale per arrivare alle selezioni sarà la conoscenza da parte del candidato del progetto **SPORTELLO INFORM@STORIE E CULTURE LOCALI** in ogni sua parte.

Correttezza, chiarezza, imparzialità, trasparenza saranno gli elementi caratterizzanti durante le fasi di selezioni. In tal senso il luogo, la data e le sedi, gli argomenti oggetto del colloquio, saranno comunicati con largo margine di anticipo sul sito www.isvil.it e sul sito www.gaggi-alcantara.it siti della Società Cooperativa ISVIL. .

L'ACCOGLIENZA

L'ISVIL porrà in essere tutte le condizioni di un incontro funzionale allo svolgimento del progetto con i giovani, mediante azioni volte a facilitare l'inserimento dei giovani nella vita dell'ISVIL e del progetto. Per giungere ad una intesa soddisfacente l'operatore locale di progetto sarà impegnato a raggiungere l'equilibrio tra le aspettative e le risorse della propria organizzazione e quelle dei giovani. All'interno dell'ente e del progetto i volontari in servizio civile nazionale avranno la possibilità di integrarsi pienamente con le risorse umane della Società Cooperativa facendo sì che potranno vivere una esperienza nuova, integrandosi con il proprio gruppo con pari dignità e dando ognuno il proprio apporto intellettuale e materiale a favore della collettività. Il primo giorno di avviamento al servizio dei volontari tutte le figure della Società Cooperativa saranno presenti.

In quell'occasione saranno ricordati i diritti e i doveri di ognuno e una volta firmati i contratti, i volontari in SCN saranno affidati ai rispettivi OLP che li accompagneranno nelle sedi accreditate.

L'OLP affiancherà costantemente i volontari trasferendo le proprie competenze ai volontari fino a renderli autonomi nella esecuzione dei loro compiti. Il flusso continuo di comunicazione farà sì che si instaurerà tra i volontari e l'ente un rapporto di reciproca fiducia.

L'ATTUAZIONE

L'attuazione avverrà mediante l'articolazione del progetto sulla base della programmazione delle attività e degli obiettivi. L'attuazione e la realizzazione delle attività saranno i primi elementi cui dare visibilità perché i giovani rimangano ancorati ad una motivazione solida e soddisfacente.

Gli operatori locali di progetto seguiranno quotidianamente le attività del progetto e i giovani al fine di monitorare costantemente e attività, prevenire il più possibile eventuali difficoltà, per non compromettere la tenuta del progetto e per assicurare la costruzione di un risultato finale che sia aderente a quanto dichiarato nel progetto approvato.

Le attività quotidiane saranno oggetto di programmazioni settimanali d'intesa tra gli operatori locali di progetto e i giovani del SC, anche al fine di renderle compatibili con le esigenze progettuali e quelle del volontario. Durante le varie fasi del progetto non mancheranno gli incontri e le visite nelle strutture accreditate da parte del personale dell'ente e del tutor.

LA FORMAZIONE DEI GIOVANI

La valenza formativa dell'esperienza sarà obiettivo prioritario del Servizio Civile e della Soc. Coop. Istituto Ulisse per lo sviluppo della cultura al lavoro – ISVIL.

La partecipazione del giovane al progetto sarà strettamente connessa con un percorso formativo che si realizza attraverso modalità e momenti diversi come disposti dalla normativa. Si tratta di un percorso di formazione civica, culturale e professionale, di esperienza, di solidarietà, di attività di cooperazione, di salvaguardia del patrimonio nazionale. Agli incontri di formazione generale, che consentiranno ai giovani di approfondire le tematiche proprie della cittadinanza attiva e della solidarietà, seguiranno i momenti di formazione specifica dedicati ai contenuti più tecnici del progetto. Il progetto esplicherà ai giovani in modo chiaro e convincente il percorso formativo che si intende offrire. La formazione specifica che i volontari ricevono dall'ente attuatore verrà fornita da personale qualificato dell'ente in relazione alla specificità del progetto e attraverso il metodo della formazione d'aula. Durante l'anno progettuale i corsi verranno implementati per rispondere meglio alle esigenze e aspettative dei giovani

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Tra i principi fondanti del servizio civile vi è il diritto dei giovani volontari a lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli ed insegnare loro facendo insieme nonché di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza. Il tema della formazione è cruciale nella realizzazione e conduzione dei progetti e la

qualificazione delle figure è elemento che sia nel rapporto con i giovani che nella valenza formativa del servizio civile, senza un sistema di enti ben qualificati ad accogliere i giovani e a valorizzarli si corre infatti il rischio di deluderne le aspettative.

Il personale della Soc. Coop. Istituto Ulisse per lo sviluppo della cultura al lavoro – ISVIL dispone di una adeguata esperienza avendo già gestito un progetto di Servizio Civile. Tuttavia non mancheranno di partecipare a ulteriori percorsi di formazione/sensibilizzazione al fine di elevare la qualità professionale.

IL MONITORAGGIO

La verifica della rispondenza dell'impiego di ciascun singolo giovane con le attività riportate nel piano delle attività e tra queste e gli obiettivi progettuali è stato affidato ad un soggetto terzo ovvero all'Associazione Penelope Ente accreditato alla 1^a classe con codice di accreditamento NZ00321.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.

Le figure e le risorse umane inserite nel progetto lavoreranno in sinergia con:

- Il responsabile comunale della Biblioteca comunale di Gaggi;
- Il legale rappresentante della Proloco di Gaggi;
- Il responsabile dei servizi sociali del Comune di Gaggi;
- Il legale rappresentante dell'Associazione Giovanile Desport;
- Il legale rappresentante della Soc.Coop.va Fare Sociale;
- Il legale rappresentante dell'Associazione di Solidarietà Familiare;
- Il legale rappresentante del Consorzio Universitario per la Formazione Turistica Internazionale;

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno i principali attori e protagonisti delle attività previste dal progetto. In particolare svolgeranno le seguenti attività:

- ◆ Si occuperanno di relazionarsi con gli enti pubblici e privati al fine di coinvolgerli nel progetto mediante appositi protocolli d'intesa;
- ◆ Implementeranno le informazioni, l'assistenza e l'orientamento a favore dei destinatari del progetto;
- ◆ Promuoveranno le funzioni di solidarietà all'interno delle comunità locali, al fine di favorire l'accessibilità delle prestazioni esistenti da parte dei giovani;
- ◆ Realizzeranno un coordinamento informativo tra i diversi soggetti presenti nella comunità e l'elaborazione di materiale esplicativo e divulgativo nell'ambito del servizio civile;
- ◆ Promuoveranno la connessione tra le risorse dei servizi formativi utili a supportare il ruolo dei giovani nelle comunità locali coinvolte;
- ◆ Collaboreranno nella progettazione, realizzazione e aggiornamento della pagina web e della banca dati;
- ◆ Ricercheranno le informazioni riguardanti le istituzioni, enti, associazioni storiche e culturali;
- ◆ Aggiogneranno la banca dati con le informazioni dettagliate riguardanti il mondo

delle istituzioni pubbliche, enti, associazioni storiche e culturali, del tempo libero, delle vacanze, del turismo e della vita sociale;

- ◆ Collaboreranno in iniziative, eventi, forum tematici e manifestazioni culturali e sportive;
- ◆ Collaboreranno nella produzione di materiale promozionale e divulgativo dei servizi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria, disponibilità a missioni, impegno nei giorni festivi.

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Verranno organizzate ogni quattro mesi (4) delle attività di verifica ex ante, in itinere e ex post sulle attività progettuali e sul grado di attuazione del progetto. Verranno inoltre promosse e organizzate attività di sensibilizzazione del servizio civile nazionale con particolare riferimento al progetto e alle attività in cui verranno impiegati i giovani. Tra le attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e regionale:

- Attività di informazioni e l'orientamento a favore dei destinatari del progetto;
- Coordinamento informativo tra i diversi soggetti presenti nella comunità e l'elaborazione di materiale esplicativo e divulgativo nell'ambito del servizio civile;
- Progettazione, realizzazione e aggiornamento della pagina web "Servizio Civile Nazionale e Regionale - Sportelli Informativi";
- Eventi, forum e manifestazioni nell'ambito del servizio civile;
- Produzione di materiale promozionale e divulgativo dei servizi.

Alle attività promozionali verranno dedicate almeno **30** ore.

17) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri autonomi di selezione proposti nel progetto. Le modalità saranno i colloqui e i test attitudinali. Verranno elaborati dei criteri di valutazione e una scala di punteggi attribuibili nella fase dei colloqui e nei test attitudinali. Il punteggio finale da attribuire ad ogni singolo candidato saranno resi noti ai candidati, mediante manifesti e locandine prima delle prove selettive.

POSSESSO DEI REQUISITI: Oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 – **MAX PUNTI 40**, così distribuiti:

Possesso dei requisiti: 10 punti

Diploma di scuola media superiore: 10 punti

Attestati e/o qualifiche: 5 punti

Laurea: 10 punti

Altri titoli attinenti, esperienze specifiche: 5 punti

COLLOQUIO - MAX PUNTI 10 di cui:

Motivazioni: 5 punti

Interesse alle finalità progettuali: 2 punti

Capacità, disponibilità e umiltà: 3 punti

TEST - MAX PUNTI 20

Predisposizione di un test con n. 20 domande. Ogni risposta esatta corrisponderà ad un punto.

18) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

19) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

VEDI MODELLO S MON - ASSOCIAZIONE PENELOPE - NZ00321

20) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

ASSOCIAZIONE PENELOPE ente di 1^ classe - codice di accreditamento NZ00321

21) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Possesso di conoscenze e abilità informatiche.

22) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Aggiornamento pagina web, realizzazione di bacheche informative, magliette e cappellini con il logo servizio civile - totale costi € 1.000,00

23) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

1) **Associazione di Solidarietà ASOFA Familiare di Gaggi** con il ruolo di partner. Il suo concreto apporto sarà quello di assistere i volontari nella individuazione delle informazioni relativamente alla ricerca delle culture locali. Tra questi le realtà del mondo dell'Associazionismo culturale e sociale.

2) **Soc. Coop. Sociale "Fare Sociale" di Gaggi** con il ruolo di partner. Il suo concreto apporto sarà quello di assistere i volontari nella individuazione delle informazioni relativamente al patrimonio storico-culturale.

3) **Agenzia di viaggio "Teocle Viaggi"** con il ruolo di partner. Il suo concreto apporto sarà quello di assistere i volontari nella promozione e diffusione delle informazioni storico-culturali da offrire ai turisti presenti nel territorio.

5) **Associazione Giovanile Dilettantistica DESPORT GAGGI** con il ruolo di partner relativamente alle seguenti attività **Cultura e tempo libero**
Informazioni su enti e associazioni che promuovono attività formative.

24) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

N. 3 Personal computer con collegamento telematico, stampante, arredi, materiale pubblicitario, materiale didattico per la formazione specifica, personale qualificato per la realizzazione della formazione specifica. Collegamento mediante internet agli enti istituzionali erogatori dei servizi offerti all'interno degli sportelli.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

25) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

26) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

SI - Ai giovani volontari per la partecipazione alla realizzazione del progetto sono riconosciuti gli eventuali tirocini, svolti presso gli enti coinvolti nel progetto.

27) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari nel corso della realizzazione del progetto acquisiranno professionalità, competenze ed esperienze nella gestione degli sportelli. Le specifiche competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio saranno certificate e riconosciute dall'ente Soc.Coop.va Fare Sociale, dall'Associazione di Solidarietà Familiare ASOFA, dall'Associazione Giovanile Dilettantistica Desport Gaggi e dall'Agenzia d Viaggio.

Formazione generale dei volontari

28) *Sede di realizzazione:*

Soc. Coop. ISVIL - Via Umberto n. 84 Gaggi

29) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con servizi acquisiti dall'Associazione Penelope.
Coordinamento solidarietà sociale – NZ00321 – Ente di servizio civile di 1^a classe.

30) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Associazione Penelope. Coordinamento solidarietà sociale -
Ente di 1^a Classe - codice accreditamento NZ00321

31) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale avrà una durata complessiva di 42 ore.
Si alterneranno lezioni frontali (26 ore) e dinamiche non formali (16 ore) con approfondimenti in gruppo su base esperienziale.
Sarà privilegiato il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari, in modo da mettere questi ultimi nelle condizioni di percepire e utilizzare le risorse interne al gruppo e proprie di ciascuno.

32) *Contenuti della formazione:*

MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (4 ore)
Contenuti:
• analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
• la proposta del servizio civile;
• gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.

MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà (4 ore)
Contenuti:
• La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);
• La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).

MODULO III – Il dovere di difesa della Patria (4 ore)
Contenuti:
• le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata;
• approfondimento artt. 2, 3, 4, 5, 9, 11 e 52
• i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (8 ore)
Contenuti:
• cenni storici sulla difesa popolare non violenta;
• forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;
• gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;
• operazioni di mantenimento della pace (Peace keeping, peace-enforcing, peace-building)

MODULO V – La solidarietà e le forme di cittadinanza (8 ore)
Contenuti:
• principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;
• lotta alla povertà e all'esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;
• ruolo degli Organismi non Governativi;
• concetto di cittadinanza attiva;
• ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società

<p>civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare; • i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturale; • la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d'impresa. <p>MODULO VI - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (3 ore) Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale; • la Carta di impegno etico. <p>MODULO VII - Diritti e doveri del volontario del servizio civile (4 ore) Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ruolo e funzione del volontario; • gestione dei volontari; • disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale. <p>MODULO VIII - Presentazione dell'Ente (4 ore) Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative <p>MODULO IX - Il lavoro per progetti (3 ore) Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione

33) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

34) *Sede di realizzazione:*

Soc. Coop. ISVIL - Via Angolo delle Province via Umberto 86 – 98030 Gaggi (ME)
--

35) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente, con formatori dell'Ente.

36) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

1. Famà Agata, nata ad Alì (Me) il 23.03.1974;
2. Le Mura Leonardo nato a Schaffausen il 04.11.1968
3. Ruggeri Giuseppe, nato a Taormina (Me) il 20.10.66.

37) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

. Agata Famà in possesso della laurea in Scienze dell'Educatione – indirizzo "Educatore professionale", esperienza pluriennale nelle attività previste come docente presso enti di formazione professionale, nella qualità di coordinatrice di attività di animazione ed esperienza pluriennale nelle attività previste dallo sportello Informa-Giovane;

2. Leonardo Le Mura rappresentante legale della Soc. Coop. Istituto Ulisse per lo sviluppo della cultura al lavoro, accreditata dalla Regione Siciliana come ente abilitato a fare orientamento e Formazione Professionale, Responsabile dell'Ente accreditato al Servizio Civile, in possesso della Laurea in Scienze Biologiche e di esperienze nell'ambito della Formazione Professionale. Vice Presidente di una Associazione Giovanile, Componente del Consiglio Direttivo di Associazione di Solidarietà familiare. Componente del Consiglio di Amministrazione della Società Multiservizi su nomina del Presidente della Regione Siciliana.

3. Giuseppe Ruggeri esperto informatico, in possesso di attestato di Operatore su personal computer. Esperienza pluriennale nel settore informatico. Vice Presidente di Associazione di Solidarietà Familiare;

38) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia della formazione alternerà lezioni frontali e dinamiche non formali. Saranno utilizzati strumenti informatici e audiovisivi e fornite dispense per l'approfondimento dei temi principali

39) *Contenuti della formazione:*

1 MODULO – ore 7 - Nominativo del formatore: Le Mura Leonardo

"Conoscenza delle realtà istituzionali pubbliche e private che operano nell'ambito dei servizi per i giovani" – Lezione frontale – uso di proiettore con collegamento informatico.

a) Informazioni sui principali enti pubblici e privati che erogano servizi e attività a favore dei giovani;

b) Conoscenza dei siti istituzionali della Comunità Europea, del Governo Nazionale, Regionale e Provinciale. Conoscenza del sito del Senato della Repubblica, del

Ministero delle Politiche Giovanili e Attività sportive, del sito dell'Assessorato Regionale Siti delle Regioni, Siti di Enti Pubblici, Siti degli enti privati, Sito del Servizio Civile, Ufficio e Consulta del SC. Leggi e documenti tematici.

2 MODULO – ore 35 - Nominativo del formatore: Ruggeri Giuseppe

“Lezioni di Informatica – Lezione frontale – uso di proiettore con collegamento informatico – uso di personal computer.

Informatica generale, Tecniche e studio sulla costruzione e uso del portale Web, reti informatiche, studio e conoscenze dei servizi esistenti sul territorio.

3 MODULO – ore 5 - Nominativo del formatore: Le Mura Leonardo

“Informazione e Sensibilizzazione: Storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative dell’Istituto Ulisse per lo sviluppo della cultura al lavoro”;

Si prevede una parte dedicata alla presentazione dell'intervento ed alla motivazione dei partecipanti sulle linee strategiche cui esso si ispira. Verrà impiegata una metodologia attiva con il coinvolgimento dei partecipanti.

Elementi di conoscenza del Progetto, del Contesto Territoriale, degli enti pubblici e privati, delle modalità logistiche e organizzative;

4 MODULO – ore 25 - Nominativo del formatore: Famà Agata

“La gestione dei volontari”

Fornire strumenti tecnico-scientifici per la gestione dei volontari;

Sviluppare atteggiamenti che consentano di esercitare i propri ruoli,

Pianificazione e programmazione del lavoro;

Gestione dei carichi di lavoro;

Le tecniche di valutazione del potenziale umano;

I sistemi premianti;

L'esercizio della leadership;

La partecipazione alle decisioni;

La motivazione come strumento incentivante;

Il controllo dei carichi di lavoro.

40) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

41) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Vedi MOD S MON - ASSOCIAZIONE PENELOPE - NZ00321

Sarà realizzato, alla fine del percorso di servizio civile, un bilancio di esperienza che supporti il giovane nell'analisi critica del suo operato volto ad identificare le potenzialità individuali e le competenze acquisite. Il bilancio sarà predisposto secondo la scheda allegata al D.A. n. 2949 S/5°.

Il dott. Le Mura Leonardo, avrà cura di svolgere l'attività di stesura dei singoli bilanci di esperienza in quanto legale rappresentante dell'ente, responsabile dell'ente accreditato al Servizio Civile con esperienze nella gestione delle risorse umane

42) Bilancio di esperienza

La partecipazione al progetto di Servizio civile sarà un'importante occasione di formazione per i giovani coinvolti. Oltre ad assicurarsi una minima autonomia economica, con l'esperienza di Servizio Civile Nazionale, ai giovani verrà data la possibilità di ampliare i propri orizzonti, fare una importante esperienza di cittadinanza attiva, esperienza dalla quale si auspica scaturirà un arricchimento professionale oltre che umano. Per raggiungere queste finalità e riconoscere al giovane le abilità acquisite al termine dell'esperienza la Soc. Coop. Istituto Ulisse per lo sviluppo della cultura al lavoro – ISVIL rilascerà un bilancio di esperienza ad ogni giovane secondo il modello "Scheda di Bilancio d'Esperienza" allegato al decreto assessoriale n. 6/S5 del 13.01.2010. Tra gli aspetti emergeranno: i dati dell'ente, del giovane e del progetto, una sintesi dei risultati conseguiti dal progetto e la soddisfazione dell'ente nei confronti della partecipazione del giovane, le competenze, conoscenze e tecniche che il giovane avrà sviluppato ed acquisito con maggior profitto nell'arco dell'esperienza. Sarà il legale rappresentante dell'ente che curerà lo svolgimento delle predetta attività.

44) Valutazione degli esiti

Tra le attività previste dal progetto ci saranno quelle relative alle attività di verifica ex ante. In particolare verrà predisposta una apposita scheda progettuale attraverso la quale si cercherà in diversi momenti, di verificare il rapporto costi-benefici. Le diverse fasi logiche dell'analisi costi-benefici saranno così individuate:

1. Delimitazione dell'ambito di analisi. Saranno delimitati l'area e l'arco temporale degli effetti rilevanti del progetto da valutare. In questa fase verrà individuato:
 - a) Ambito locale;
 - b) Gruppi di riferimento rilevanti, i soggetti in relazione ai quali il volontario sarà chiamato a calcolare i benefici netti;
 - c) Arco temporale di riferimento: primo semestre e secondo semestre;
2. Costi netti dell'intervento;

3. Individuazione e verifica benefici concreti verificatesi a favore dei volontari, dell'ente attuatore il progetto e della collettività.

I risultati le verifiche ex ante saranno resi pubblici mediante l'apposita pagina web.

Gaggi, lì 01 marzo 2010

Il responsabile legale dell'ente
Il Responsabile del Servizio civile nazionale
(Dott. Leonardo Le Mura)